G.E. Dott.ssa Roberta Brera **Es. Imm. n. 111/2025**

T R I B U N A L E D I A L E S S A N D R I A

BANDO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta avv. Marta Valentini, nominata custode giudiziario con decreto del 23.5.2025 e delegata alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento del Giudice dell'Esecuzione in data 3.12.2025, vista l'ordinanza in pari data con la quale è stata ordinata la vendita degli immobili oggetto dell'esecuzione immobiliare R.G.E. 111/2025,

visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO

dei beni immobili situati nel **Comune di Alessandria**, via Casalbagliano n. 6, così descritti:

LOTTO 2

DATI CATASTALI: **N.C.E.U. foglio 109, particella 145, subalterno 3,** piano 2 - 3, Comune di Alessandria, categoria **A/2**, classe 2, consistenza 7 vani, superficie 138, rendita € 759,19

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: appartamento al secondo piano di una palazzina bifamiliare, così composto: ingresso su ampio soggiorno, cucina, due camere da letto, due bagni, ripostiglio, due balconi, sottotetto non abitabile al quarto piano fuori terra raggiungibile da scala e ascensore comuni (identificati al c.f. al foglio 109, part. 145, sub 4. L'area cortilizia identificata al c.f. al foglio 109, part. 145, sub 6, comune a tutte le unità della palazzina, è raggiungibile mediante accesso carraio da via Casalbagliano 6a); si rinvia alla perizia;

CONFINI: a nord ovest via Casalbagliano, est e sud affaccio su cortile sub 6, sud-ovest sub 4;

STATO DI OCCUPAZIONE: occupato con contratto di locazione opponibile alla procedura;

CONFORMITÀ CATASTALE: NON dichiarata dal CTU (si rinvia alla perizia);

CONFORMITÀ EDILIZIA: NON dichiarata dal CTU (si rinvia alla perizia);

CONFORMITÀ URBANISTICA: NON dichiarata dal CTU (si rinvia alla perizia);

VINCOLI E SERVITU': si rinvia alla perizia;

PROVENIENZE NEL VENTENNIO: la continuità delle trascrizioni risulta dalla perizia alla quale si rinvia.

PREZZO BASE: euro 98.435,25 come ribassato a seguito di predente esperimento di vendita deserto, oltre oneri fiscali dovuti per legge. **Sono ammissibili anche offerte inferiori a tale prezzo, fino al limite del 75% del prezzo base (OFFERTA MINIMA pari ad euro 73.826,43)**. **OFFERTE MINIME IN AUMENTO: euro 1.000,00.**

LOTTO 3

DATI CATASTALI: N.C.E.U. foglio 109, particella 145, subalterno 9 (generato dalla soppressione del sub. 1 e successivamente dalla soppressione del sub. 7), piano terra, Comune di Alessandria, categoria **A/10**, classe 2, consistenza 4 vani, superficie 120, rendita € 816;

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: unità immobiliare adibita ad ufficio al piano terra di una palazzina bifamiliare, composta di tre vani con servizi igienici e tettoia esterna; fa parte dell'immobile l'area cortilizia identificata al c.f. al foglio 109, part. 145, sub 6, comune a tutte le unità della palazzina, raggiungibile mediante accesso carraio da via Casalbagliano 6a e il bene comune non censibile identificato al sub.4 che comprende scala, ascensore, porzione del sottotetto comune, non abitabile (si rinvia alla perizia);

CONFINI: a nord ovest via Casalbagliano, est e sud affaccio su cortile sub 6, sud-ovest sub 4;

STATO DI OCCUPAZIONE: occupato con titolo opponibile alla procedura;

CONFORMITÀ CATASTALE: NON dichiarata dal CTU (si rinvia alla perizia);

CONFORMITÀ EDILIZIA: NON dichiarata dal CTU (si rinvia alla perizia);

CONFORMITÀ URBANISTICA: NON dichiarata dal CTU (si rinvia alla perizia);

VINCOLI E SERVITU': si rinvia alla perizia;

PROVENIENZE NEL VENTENNIO: la continuità delle trascrizioni risulta dalla perizia alla quale si rinvia.

PREZZO BASE: euro 60.716,25, come ribassato a seguito di precedente esperimento di vendita deserto, oltre oneri fiscali dovuti per legge. **Sono ammissibili anche offerte inferiori a tale prezzo, fino al limite del 75% del prezzo base (OFFERTA MINIMA pari ad euro 45.537,18)**. **OFFERTE MINIME IN AUMENTO: euro 1.000,00.**

PER UNA MIGLIORE E PIÙ AMPIA DESCRIZIONE SI RINVIA ESPRESSAMENTE ALLA PERIZIA DI STIMA DEL CTU, ALLEGATA AL PRESENTE AVVISO DI VENDITA, CHE QUI SI INTENDE RICHIAMATA INTEGRALMENTE.

Custode: avv. Marta Valentini, con studio in Alessandria, Corso Crimea n. 53 (telefono 0131 486978; avvocato@martavalentini.it; avv.martavalentini@legalpec.eu).

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **14 luglio 2026, alle ore 10.00,** che si terrà presso lo studio dell'avv. Marta Valentini in Alessandria, Corso Crimea n. 53. Le offerte dovranno essere depositate presso detto studio **entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente** la data fissata per l'apertura delle buste e per l'e-

same delle offerte e nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 (previo appuntamento telefonico al n. 0131 486978 o al n. 338 3412660);

Custode: **avv. Marta Valentini,** con studio in Alessandria, Corso Crimea n. 53 (telefono 0131 486978; 338 3412660; avvocato@martavalentini.it; avv.martavalentini@legalpec.eu).

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

1) le offerte di acquisto redatte in carta legale dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno sopra indicato presso lo studio del delegato avv. Marta Valentini, in Alessandria, Corso Crimea n. 53, nei tempi e nei modi sopra indicati. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 *bis*; c.p.c.; la data e l'ora dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente; sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del delegato; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto.

2) L'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge)** il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta **può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile:** i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare.

In particolare sulla forma del mandato all'avvocato, nel caso di acquisto per persona da nominare ex art. 571 c.p.c., è necessaria la procura speciale notarile che tuttavia potrà essere depositata anche dopo l'aggiudicazione nel termine di tre giorni previsto dall'art. 583 c.p.c., al momento dell'indicazione del nominativo della persona per cui è stata fatta l'offerta.

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di un solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva n. R.G.E. 111/2025 Tribunale di Alessandria, seguito dal nome del professionista delegato avv. Marta Valentini,** per un importo pari al **15% del prezzo offerto** (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno; ove l'offerta riguardi più lotti, ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta.

4) L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. **L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza** sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente.

5) Le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in

presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (**è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base)**, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti, anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a : € 150,00 per immobili stimati fino a € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 a € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 ad € 50.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 50.000,01 a € 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 a € 200.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 200.000,01 ad € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 ad € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 ad € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 300.000,01.

Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con presso ribassato.

6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione **ed entro lo stesso termine dvrà essere consegnata la dichiarazione scritta "antiriciclaggio", pena la decadenza dalla aggiudicazione e la perdita dell'importo versato a titolo di cauzione.**

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto a sospensione feriale e il saldo dovrà essere accreditato sul conto della procedura entro il termine stabilito, non essendo sufficiente che entro tale data sia impartito l'ordine di bonifico.

Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art.1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario, con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, previa esplicita comunicazione al professionista delegato.

7) L'aggiudicatario dovrà consegnare, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, la dichiarazione c.d. Antiriciclaggio contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del Dlgs 21.11.2007 n. 237, utilizzando di preferenza il modello in uso all'Ufficio, disponibile presso la cancelleria esecuzioni immobiliari, con avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

8) In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

9)Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., ma resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere re-

vocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso il professionista delegato o sui siti internet, **www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.canaleaste.it, www.tribunale.alessandria.giustizia.it, www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net.**

Per ulteriori informazioni contattare lo studio del professionista delegato avv. Marta Valentini, con studio in Alessandria, corso Crimea n. 53, al numero 0131 486978.

Si evidenzia che per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti, delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario – delegato alla vendita i in caso di vendita telematica al gestore della vendita.

Alessandria, 2 aprile 2026

Il professionista delegato

avv. Marta Valentini